

UNA FLOTTA LEGGERA PER LAVORARE IN CENTRI URBANI



TRIO STRADE SRL, IMPRESA CHE OPERA SUI TERRITORI DI EMILIA E VENETO, CI HA PARLATO DEI SUOI ULTIMI CANTIERI PER LA POSA DI FIBRA OTTICA E DELLE RAGIONI PER CUI HA SCELTO DI PUNTARE SU UN PARCO MACCHINE CATERPILLAR, STABILENDO UNA PARTNERSHIP ORMAI ULTRADECENNALE CON CGT SPA

Il parco macchine Cat® della Trio Strade

La posa di fibra ottica, in pieno svolgimento su tutto il territorio italiano in questi ultimi anni, impone alle Imprese del settore stradale esigenze specifiche sia nella metodologia di intervento che nella scelta dei mezzi cui affidarsi.

Quella di Trio Strade Srl è all'insegna della continuità e della qualità: ne abbiamo parlato col suo Direttore Tecnico, Enrico Bruciaferri, da sette anni in Azienda e forte anche di una conoscenza diretta delle macchine, che viene dall'utilizzo sul campo.

"Strade & Autostrade": "Vuole presentare Trio Strade Srl ai nostri lettori? Di che tipo di lavori vi occupate e qual è il vostro raggio d'azione sul territorio?"

"Enrico Bruciaferri": "La nostra sede è a Formignana, in provincia di Ferrara, operiamo in Emilia e anche in Veneto, e siamo un'Azienda specializzata in lavori di dimensioni ridotte in centri storici con presenza di traffico: ci occupiamo soprattutto della manutenzione e nuova realizzazione di manti stradali e marciapiedi in vie molto strette, dove è fondamentale potersi muovere con facilità e disporre di macchine adatte. Ad esempio, nel centro storico di Ferrara è possibile operare solo con frese leggere,

perché utilizzando mezzi di maggior peso si correrebbe il rischio di sprofondare coi cingoli dentro una fognatura. Siamo attrezzati anche per compiere lavori di maggiori dimensioni,



1. L'agilità e la leggerezza dei prodotti stradali Cat® sono un requisito fondamentale per il tipico contesto urbano, con ridotta disponibilità di spazio e presenza di traffico, in cui opera Trio Strade Srl

come quelli su strade provinciali di cui ci occupiamo saltuariamente, ma non abbiamo mai portato mezzi in autostrada: storicamente, il nostro core business sono appunto i piccoli ripristini”.

“S&A”: “Come è composto il vostro parco macchine dedicato ai lavori stradali?”.

“EB”: “Abbiamo trovato il nostro partner ideale in Caterpillar e la flotta di macchine operatrici per interventi in ambito urbano è giallo Cat®, essendo composta da quattro finitrici (una AP255E, una AP300F e due AP355F acquistate nel 2020), tre rulli (CB1.7, CB2.7 e CB36B), cinque skid (242D3, 257B, 289D, 289D3 e un 299D3 in arrivo) e il miniscavatore 303.5E CR. Si tratta di una scelta mirata proprio sui lavori di dimensioni ridotte nei centri storici in cui siamo specializzati, ma ciò non toglie che siamo perfettamente attrezzati per portare a compimento anche opere di dimensioni maggiori, visto che la Trio Strade completa il parco macchine con una vibrofinitrice AP600F e una fresa PM310, sempre di Caterpillar”.

“S&A”: “Quali sono le ragioni dietro questa scelta monomarca?”.

“EB”: “Ce ne sono diverse, e tutte della massima importanza per noi, a cominciare dal vantaggio di avere un interlocutore unico per l’assistenza, ovvero CGT, con cui abbiamo un rapporto di fiducia da oltre dieci anni. Anche quando ci spostiamo in Veneto per i nostri lavori, sappiamo di poter contare sulla loro filiale principale in Emilia, che è quella di Bologna, e sulle filiali di Padova e Verona per il Veneto. In caso di necessità, l’intervento è immediato e ci permette di scongiurare il rischio del fermo macchina.

Un altro aspetto che rende ideale per le nostre esigenze il prodotto Caterpillar, per i motivi già indicati, è una gamma di modelli agili e leggeri. In particolare, l’asse portante del mio lavoro per Trio Strade è rappresentato dal perfetto connubio tra



3. Le vibrofinitrici Cat® dell’Azienda schierate nel piazzale della sede: da sinistra a destra, la AP355F cingolata, la AP255E cingolata, la AP300F gommata e la AP600F gommata



4. Trio Strade utilizza la AP355F quando ha bisogno di più produttività o in tutte le situazioni che richiedono maggiore trazione



2A e 2B. Gli operatori di Trio Strade Srl sono abituati a lavorare su più macchine e tra i vantaggi di una flotta stradale interamente Caterpillar c’è la familiarità con i comandi da un modello all’altro

le macchine Cat® e gli attachment Simex, perché quest'ultima Azienda è cresciuta insieme a Caterpillar, creando sinergie, e in molte occasioni si rivolge a noi per testare soluzioni nuove. Abbiamo frese da 0,60 m fino a 1,50 m, cui si è aggiunta di recente quella combinata col nostro nuovo skid 242D3 di Caterpillar.

Infine, un altro aspetto da non trascurare nella creazione di un parco macchine è la familiarità degli operatori coi comandi, soprattutto quando allo stesso operatore capita di lavorare su mezzi differenti, come nel nostro caso: puntare su modelli della stessa Casa produttrice riduce al minimo il periodo di adattamento”.

“S&A”: “Vuole parlarci di qualche cantiere recente per la posa di fibra ottica e della metodologia di intervento che adottate in questi casi?”.

“EB”: “In questo momento stiamo lavorando su due cantieri di Ceit SpA, incaricata da Open Fiber: uno a Piacenza, che prevede fasce più grandi (2,5-3 m), la fresatura dell’asfalto esistente e della traccia in cemento e la stesa del tappeto di usura da 3 cm con un conglomerato 0/9, per cui abbiamo impiegato la AP300F; l’altro a Valsamoggia località Castelletto, comprendente sempre fresatura e tappeto ma con larghezze inferiori (1,5 m) e conglomerato 0/10. In questo secondo lavoro abbiamo impiegato una finitrice più piccola, la AP255E, ideale anche quando bisogna lavorare su più fasce o attorno a un pozzetto.

Il processo prevede generalmente:

- passaggio delle minipale (una equipaggiata con la fresa e l’altra con la spazzola);
- fresatura (a Piacenza abbiamo utilizzato ad esempio una fresa da 1,20 m, raddoppiando sempre per le fasce da 2,5 m);
- emulsione bituminosa;
- passaggio finitrice;
- compattazione con rullo (Cat® CB2.7).

I due cantieri in oggetto interessavano tratti non superiori a un centinaio di metri, ma per trincee molto lunghe impieghiamo in genere una fresatrice cingolata da 1,20 m, la PM 310 di Caterpillar, che ci permette di velocizzare le operazioni.

Aggiungo soltanto che almeno il 70% del nostro lavoro di questi anni riguarda la fibra, e quindi poter contare su questo pacchetto di macchine, costruito su misura per le nostre esigenze, è fondamentale”.

“S&A”: “Entrando nello specifico delle vibrofinitrici Cat® che state impiegando in questi cantieri: che caratteristiche hanno e quali sono a suo avviso i punti di forza?”.



5. La fresatrice cingolata PM310, che l'Impresa utilizza per le trincee più lunghe, al fine di velocizzare i tempi di lavorazione

“EB”: “Innanzitutto mi piace sottolineare che sono tutte prodotte in Italia, negli stabilimenti Caterpillar di Minerbio: un’ulteriore riprova della qualità con cui lavorano le Aziende nel nostro Paese. Riguardo alle quattro macchine presenti nella nostra flotta, va sottolineato che tra modelli cingolati e gommati cambiano soprattutto la trazione e la manovrabilità da fermo, notevolmente superiori nel caso del cingolato: ad esempio, con la AP355F si arriva fino alla contro-rotazione dei cingoli, mentre con una AP300F gommata si arriva a un raggio esterno di sterzata pari a 1,65 cm e interno da 0,50 cm. Naturalmente, per la rapidità di spostamento è invece preferibile una finitrice gommata: scegliamo quindi in base alle esi-



6. La fase di compattazione con il rullo CB2.7: dopo il passaggio della vibrofinitrice, il manto si presenta già precompattato al 90%



7A e 7B. I cinque skid Caterpillar, tutti dotati di allarme con geolocalizzazione fornito da CGT e in grado di sposarsi in modo ottimale con le attrezzature Simex, hanno un ruolo chiave nel pacchetto utilizzato da Trio Strade per i cantieri di posa della fibra ottica, che al momento rappresentano il 70% del volume di lavoro dell'Impresa

genze del cantiere. In genere, nei contesti urbani, utilizziamo la AP355F rispetto la AP300F quando abbiamo bisogno di più produttività e maggiore trazione. La AP600F è portentosa su Provinciali o Statali grazie all'eccezionale produttività.

Ci è capitato anche di testare per un lavoro di stesa di uno strato di binder la Serie 500 cingolata di Caterpillar, con l'assistenza in sito del Sig. Giovanni Zuffa di CGT, e il risultato ci ha pienamente soddisfatto.

In generale, i maggiori punti di forza delle finitrici Cat® sono a mio avviso nella semplicità d'uso e nell'affidabilità, che ci hanno portati a preferire questo marchio a tutti gli altri.

Le nostre quattro macchine montano tutte il rasatore SE34 VT (configurazione sia vibrante che con tamper) e ci consentono di ottenere un manto già precompattato al 90% utilizzando il tamper, con ripercussioni inevitabilmente positive sulla qualità del risultato finale.

Il nostro lavoro prevede insomma l'impiego di mezzi leggeri, ma sfruttati al massimo delle loro potenzialità".

"S&A": "Anche gli skid svolgono un ruolo fondamentale in quest'ottica e sembrano aver conosciuto un vero e proprio boom negli ultimi due anni per l'impiego combinato con fresa in lavori come i vostri. Vuole parlarci delle sue impressioni in merito?"

"EB": "Si tratta di un pacchetto che anche a noi dà ottimi risultati, anche per la combinazione ideale con gli attachment cui ho accennato prima. Due caratteristiche a mio giudizio importanti negli skid Caterpillar sono anche l'elettronica e gli allarmi che ci ha fornito CGT, che presentano il grande vantaggio della geolocalizzazione. Ma soprattutto la grande stabilità, importante per l'operatore".

"S&A": "Entrando nello specifico del rapporto post-vendita con CGT, che formule avete scelto di adottare per i contratti di assistenza delle varie macchine?"

"EB": "Tutte le finitrici e la fresa sono protette da un contratto di manutenzione CGT, il Servizio Prevenzione Guasti, valido

tre anni o 4.000 ore, arricchito da una estensione di garanzia di 36 mesi oltre a quella di fabbrica. Il contratto, oltre a tutte le manutenzioni ordinarie, prevede le Analisi Programmate dei Lubrificanti: uno degli strumenti fondamentali che contribuiscono a individuare preventivamente eventuali segnali di anomalie, intervenendo prima che si possano verificare. I dati delle Analisi sono incrociati con lo storico dei dati presenti nel database Caterpillar e sono integrati dal riscontro delle visite periodiche dei tecnici CGT. Tutte le macchine, inoltre, sono monitorate da remoto dal Team Prevenzione Guasti CGT che valuta gli eventuali messaggi di anomalie, comunicandocene tempestivamente e suggerendoci le azioni da intraprendere. Finora, in ogni caso, non abbiamo avuto problemi particolari: si sono resi necessari solo interventi molto piccoli per l'elettronica, ma le macchine non si sono mai fermate". ■

Esperienza ultraventennale negli interventi in centri urbani

Trio Strade nasce alla fine degli anni Novanta, quando il titolare Cesare Trio avvia un'attività unipersonale.

Negli anni Duemila l'attività cresce e si sviluppa, portando nel 2007 alla nascita della nuova Società, l'attuale Trio Strade Srl, in grado di rispondere al meglio alle esigenze del mercato.

A partire dal 2009, Cesare Trio decide di acquistare macchine per pavimentazioni stradali Cat®, instaurando un rapporto di fiducia con CGT, che continua tuttora.

Trio Strade è oggi specializzata nella costruzione e manutenzione di strade e marciapiedi, soprattutto in centri urbani, dove le macchine leggere di cui è dotata le consentono di muoversi in modo agevole e rapido, evitando di danneggiare sottoservizi fragili.